

Bilancio Sociale 2021

JOBEL SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	7
Contesto di riferimento.....	8
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Commento ai dati.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	16
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	16
Composizione del personale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	17
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	18
Natura delle attività svolte dai volontari.....	19
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	19
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	19

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	19
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	20
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	20
Output attività	22
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	24
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	24
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	24
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	24
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	25
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	27
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	27
Capacità di diversificare i committenti.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	28
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	29
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi. Errore. Il segnalibro non è definito.	
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	30
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	30
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	30
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	Errore. Il segnalibro non è definito.
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	31
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	31
Relazione organo di controllo	32

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il presente documento ha lo scopo di fornire una visione generale, non soltanto economica, delle attività ed azioni sociali che la cooperativa Jobel intraprende sul territorio della Provincia di Imperia e di Savona.

L'utilità di questo documento è stata innanzitutto a beneficio di noi operatori della Jobel. Durante la sua stesura abbiamo riflettuto insieme sui risultati dei singoli servizi e sulle criticità rilevate e questo ci ha fornito una maggiore consapevolezza del valore aggiunto prodotto. In secondo ordine rivolgiamo il bilancio sociale alla rete dei partner, istituzionali e non, che collaborano quotidianamente con noi nella realizzazione di servizi sociali e di inserimento lavorativo, pensiamo che questo strumento possa essere utile a tutti e offra spunti di riflessione per i nostri stakeholder.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della cooperativa sociale Jobel al 31.12.2021 si è provveduto a rispettare i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

Il bilancio sociale è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 29 giugno 2022 ed è stato pubblicato sul sito della cooperativa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	JOBEL SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01385820087
Partita IVA	01385820087
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	STRADA ARMEA 139/A - 18038 - SAN REMO (IM) - SAN REMO (IM)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A150672
Telefono	0182722065
Fax	0184-516043
Sito Web	www.jobel.it
Email	amministrazione@jobel.it
Pec	jobelcoop@legpec.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

Province di Imperia e Savona.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La nostra cooperativa, costituita in data 28.01.2005, svolge attività di servizi vari con una finalità sociale.

La società ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e

all'integrazione sociale dei cittadini, sia attraverso la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi, di cui

all'articolo 1 lettera a) della legge 08.11.1991, n. 381, sia attraverso lo svolgimento di attività agricole,

industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi

dell'art. 1 lettera b) della Legge 08.11.1991, n. 381.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Jobel lavora in 4 aree di attività:

1. Servizi per la prima infanzia: nidi e scuole dell'infanzia per bambini di età compresa tra 0 e 6 anni.
2. Servizi socio-educativi territoriali:
 - 2.1. Servizi educativi per minori: comprendono gli affidi educativi, le assistenze scolastiche, i centri di aggregazione giovanile e i vari progetti rivolti ai minori.
 - 2.2. Servizi socio-sanitari: assistenza domiciliare per anziani e non autosufficienti; Custodi sociali; Maggiordomo di quartiere; Centri diurni socio sanitari.
3. Area Immigrazione: quest'area è divisa di due tipologie di servizio che mostrano peculiarità specifiche: i CAS (centri di accoglienza straordinaria) gestiti attraverso i bandi delle Prefetture ed i SAI (sistema accoglienza e integrazione) gestiti dagli enti locali su progettazione ministeriale.
4. Area Inserimento lavorativo: comprende tutte le attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, le principali attività sono la manutenzione delle aree verdi e la ristorazione sociale

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Le principali attività strumentali alla perseguimento dell'oggetto sociale sono:

- la formazione del personale;
- le operazioni immobiliari collegate ai progetti sociali;
- la progettazione sociale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2005

Consorzi:

Nome
Consorzio Domicare
Consorzio CFLC

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
P&J srl	4500,00

Contesto di riferimento

L'anno 2021 si è caratterizzato per l'avvio di un processo di cambiamento organizzativo che ha coinvolto l'intera governance della cooperativa. La situazione di Pandemia iniziata nel 2020 è proseguita per tutto il 2021, a livello nazionale tutto il sistema dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari ha subito dei grandi cambiamenti a partire dal sistema PUBBLICO che hanno coinvolto la nostra organizzazione che opera in tutti questi settori. Inoltre, ad accelerare il processo di ripensamento dell'organizzazione interna sono state le dimissioni della Vicepresidente, Gessica Locatelli, che era responsabile di una vasta area territoriale (provincia di Imperia) e di una molteplicità di servizi educativi rivolti soprattutto ai minori.

Pertanto, sia fattori esterni che interni hanno spinto la cooperativa ad agire un processo di cambiamento che coinvolgesse tutte le principali aree di intervento aziendale.

Il processo di riorganizzazione riguarda tutta la cooperativa e parte dalla sua governance. È stato inserito un nuovo membro nel consiglio di amministrazione ed è iniziato un lavoro di condivisione delle decisioni dell'organo di governo con i coordinatori dei singoli servizi al fine di renderli maggiormente consapevoli delle criticità, delle opportunità e delle decisioni strategiche.

Siamo passati da una organizzazione della produzione per aree territoriali ad una per aree tematiche di competenza: prima servizi per la infanzia; servizi educativi per minori; assistenza anziani; assistenza disabili; accoglienza migranti; inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Per ogni area è stato individuato un coordinatore che ha sua volta ha dei referenti per i singoli servizi.

Oltre al settore produttivo è stata potenziata l'amministrazione, sia per la parte contabile, sia per la gestione del personale che presentava alcune criticità e per la quale abbiamo individuato un nuovo responsabile per la gestione degli aspetti legali, contrattuali e amministrativi ed uno per la gestione delle risorse umane per gli aspetti psicologici e relazionali.

Altro elemento centrale della riorganizzazione è la creazione di un ufficio progettazione sociale, area essenziale per la sopravvivenza della cooperativa, per l'aggiudicazione di gare d'appalto e per l'accesso a bandi pubblici sempre più numerosi, soprattutto con l'avvio della fase operativa del PNRR.

Il processo prevede anche l'utilizzo e l'implementazione di nuovi sistemi software che sono ancora in fase di valutazione ed ovviamente questo percorso è in corso e avrà durata pluriennale.

Oltre a questo aspetto, il 2021 si è caratterizzato per importanti investimenti immobiliari, necessari non solo alla patrimonializzazione della società, ma soprattutto alla realizzazione di nuove attività in coerenza con la mission aziendale.

Abbiamo acquistato 3 immobili: una struttura di proprietà dell'Opus Visitationis, ente collegato alla Diocesi di Albenga e Imperia, l'edificio sarà ristrutturato e destinato ad ospitare un centro terapeutico per la disabilità e delle abitazioni per il Dopo di Noi, il progetto viene realizzato in stretta sinergia con Anffas Albenga, la nostra porzione è di circa 800 metri quadrati, altrettanti sono i metri in proprietà ad Anffas e l'importo di acquisto è stato di 200.000 euro.

Gli altri due immobili sono stati acquistati per realizzare due progetti sociali relativi all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nella ristorazione. Il più importante è a Imperia, Borgo Marina di Porto Maurizio, in via Rambaldo. L'immobile era uno storco

ristorante e pizzeria denominato Hobos. Il valore dell'operazione è stato di 354.950 euro. L'altro invece è una struttura di circa 450 metri quadrati da ristrutturare a Ortovero Fraz. Pogli (SV). L'immobile vedrà nascere un'osteria sociale e sopra quattro appartamenti da adibire a progetti di accoglienza.

Gli immobili di Albenga e Ortovero saranno oggetto di ristrutturazione utilizzando il superbonus del 110%. Per la struttura di Albenga sono state ultimate tutte le procedure tecniche, è stato ottenuto il permesso a costruire e stiamo valutando un general contractor che applica lo sconto in fattura. Per Ortovero invece la pratica tecnica è in fase di istruttoria, mentre l'immobile di Imperia non utilizzerà lo strumento del 110% ma solo altri bonus legati all'edilizia.

Altro elemento qualificante la gestione del 2021 è stata la fusione per incorporazione della cooperativa sociale Il Solco. Il nuovo settore produttivo, la manutenzione delle aree verdi ed altri servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ha dato un risultato economico positivo, l'utile del settore, prima delle imposte è stato di 91.000 euro, con un fatturato di 1.652.567,00 euro. Il valore aggiunto dell'operazione di fusione è quello sociale che ha permesso a 56 persone, di cui 32 in situazione di svantaggio sociale, di mantenere il posto di lavoro, i livelli retributivi e lo stile di vita che avevano in precedenza.

La fine del 2021 e i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati anche da altre situazioni nuove.

La prima cosa rilevante è la notificazione di un verbale di accertamento da parte dell'INPS che ci ha contestato le modalità di elaborazione dei cedolini delle paghe. Il verbale essendo di un importo considerevole ha visto la pronta reazione della cooperativa sia sul piano della difesa legale, attraverso uno studio specializzato in diritto del lavoro tra i più grandi al livello nazionale, sia una riorganizzazione dell'ufficio e un potenziamento della consulenza esterna per modificare gli errori e migliorare nella nostra gestione del personale.

La seconda cosa è stata l'emergenza Ucraina che ci ha coinvolti sotto più punti di vista. Il primo per far fronte ai bisogni di accoglienza materiale da parte di famiglie ucraine e quindi con l'avvio di un programma di accoglienza straordinaria in rete con la Prefettura di Savona. Il secondo con l'aumento dei costi energetici che ci ha spinto ad accelerare sulla riorganizzazione dei servizi di accoglienza straordinaria, soprattutto in provincia di Imperia, attraverso la creazione di una centrale unica di acquisto per tutte le nostre strutture e attraverso la ricerca di nuove soluzioni di accoglienza in centri collettivi di maggiori dimensioni rispetto all'accoglienza diffusa in piccoli appartamenti.

Gli aumenti energetici ci hanno anche spinto a richiedere una modifica contrattuale alla Fondazione Isah in quanto i costi sono più che raddoppiati e hanno reso l'appalto in perdita economica, questo global service necessita di una revisione al fine di renderlo sostenibile. Infine, Jobel si è aggiudicata il bando per la gestione della Spiaggia Libera Attrezzata di Borgo Marina a Porto Maurizio – Imperia. Spiaggia in cui era alta la competizione perché il sito è particolarmente favorevole e potrebbe dare buoni risultati in termini economici. Il progetto che abbiamo presentato prevede la realizzazione di investimenti importanti che giustificano un periodo di concessione di 8 anni, fino al 2029.

Storia dell'organizzazione

Jobel è una cooperativa sociale nata nel 2005 per realizzare servizi educativi. Il nome, di origine ebraica, indica il tempo di liberazione dell'uomo (tempo del Giubileo – parola

derivante da Jobel) ed è stato scelto per indicare l'intenzione della cooperativa di essere un luogo libero e liberante per le persone che la vivono. Il nostro progetto educativo prende vita dalla tradizione del pensiero umanistico e vuole cogliere la sfida di rendere attuale e presente l'idea di formazione quale prender forma dell'animo umano. Jobel nasce come soggetto gestore delle comunità di accoglienza della Caritas di Albenga e Imperia e con il tempo sviluppa progetti propri.

La cooperativa sociale Jobel ha avuto una forte crescita a seguito della incorporazione dei servizi delle cooperative sociali Antropos e Il Colore del Grano che hanno implementato rispettivamente i servizi territoriali per minori e i nidi d'infanzia.

A partire dai primi mesi del 2012 la cooperativa JOBEL ha assunto la natura di cooperativa sociale con oggetto sociale misto (sia tipo A sia di tipo B) dunque, accanto ai servizi educativi, la cooperativa può svolgere attività lavorative finalizzate all'inserimento di soggetti svantaggiati così come definiti dall'art. 4 della Legge 381/1991.

Nel 2020 inizia il processo di fusione per incorporazione della cooperativa sociale Il Solco che porta in Jobel una realtà storica del territorio imperiese (Consorzio Il Cammino) finalizzata all'inserimento lavorativo nella manutenzione delle aree verdi.

Il 2021 vede la cooperativa impegnata in un processo di riorganizzazione interna al fine di rispondere in modo efficace alle sfide per i prossimi anni.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
208	Soci cooperatori lavoratori
17	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Alessandro Giulla	No	Maschio	52	26/06/2020	nessuno	0	nessuno	No	Presidente
Manuela Bruno	No	Femmina	43	26/06/2020	nessuno	0	nessuno	No	Vicepresidente
Loris Moro	No	Maschio	35	02/07/2021	nessuno	0	nessuno	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate

3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 26/06/2020.
 Data iscrizione CCIAA: 25/08/2020
 Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2021 il CDA si è riunito 18 volte , la partecipazione media è stata del 96%.

Tipologia organo di controllo

Organo di controllo: Collegio sindacale composto dai seguenti membri:
 Dott. Stefano Dellerba, presidente del collegio sindacale
 Dott. Giorgio Delle Monache, sindaco
 Dott. Pierluigi Baudana, sindaco
 Il compenso annuale del collegio sindacale è di 12.000 euro.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	ordinaria	26/06/2020	3	52,00	80,00
2020	straordinaria	18/11/2020	1	62,00	61,00
2021	ordinaria	30/05/2021	1	47,00	12,00
2021	ordinaria	02/07/2021	1	17,00	35,00

I soci non hanno mai chiesto l'inserimento in ordine del giorno di argomenti specifici. Le assemblee sono ridotte al minimo per approvazione del bilancio, le operazioni straordinarie di fusione del solco e l'aumento di capitale.

Le assemblee sono vissute come momenti formali poco partecipati e poco interessanti per la vita dei soci. La partecipazione viene incentivata attraverso momenti informali in gruppi più piccoli ed omogenei per tipologie di servizio.
 In questi incontri vengono approfonditi gli argomenti delle assemblee e le decisioni del cda.

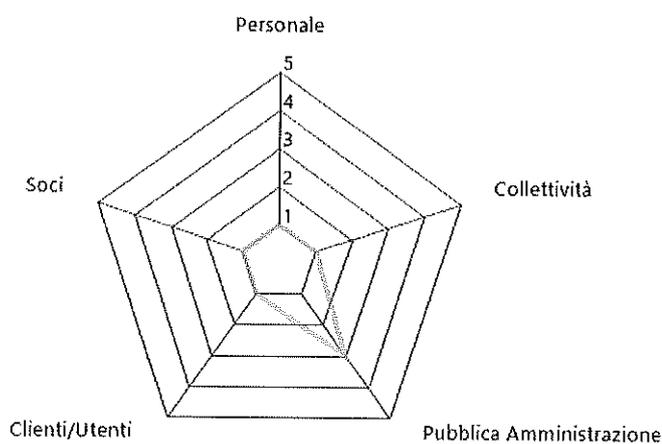
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Incontri in piccoli gruppi di lavoro omogenei per tipologie di servizio e territorio.	1 - Informazione
Soci	Incontri in piccoli gruppi di lavoro omogenei per tipologie di servizio e territorio.	1 - Informazione
Finanziatori	nessuno	Non presente
Clienti/Utenti	Le modalità sono differenziate in relazione alla tipologie di utenti.	1 - Informazione
Fornitori	Nessuno	Non presente
Pubblica Amministrazione	La pubblica amministrazione è coinvolta in processi di co-progettazione dei servizi	3 - Co- progettazione
Collettività	Eventi di sensibilizzazione sui temi del sociale. Infanzia, accoglienza, disabilità.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 80,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Contratto di rete	Cooperativa sociale	Protocollo	Progettazione sociale

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
589	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
202	di cui maschi
387	di cui femmine
86	di cui under 35
119	di cui over 50

N.	Cessazioni
202	Totale cessazioni anno di riferimento
73	di cui maschi
129	di cui femmine
107	di cui under 35
41	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
310	Nuove assunzioni anno di riferimento*
134	di cui maschi
176	di cui femmine
135	di cui under 35
75	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
34	Stabilizzazioni anno di riferimento*
10	di cui maschi
24	di cui femmine
11	di cui under 35
3	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

N. Tirocini e stage	
96	Totale tirocini e stage
83	di cui tirocini e stage
13	di cui volontari in Servizio Civile
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
86	Totale persone con svantaggio	74	12
19	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	19	0
3	persone con disabilità psichica L 381/91	3	0

28	persone con dipendenze L 381/91	28	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
2	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	2
34	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	24	10

52 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

56 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
30	Totale volontari
17	di cui soci-volontari
13	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
36	Progettazione educativa nei servizi all'infanzia 0-6	24	36,00	No	0,00
24	Metodologie e tecniche per la gestione delle relazioni di aiuto	36	24,00	No	0,00
18	Nuove pratiche d'intervento per la prevenzione all'istituzionalizzazione (programma P.I.P.P.I.)	12	18,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
1372	Sicurezza sul lavoro	171	8,00	Si	13500,00
152	Primo soccorso	38	4,00	Si	1600,00
20	Antincendio	4	5,00	Si	400,00
80	Haccp	10	8,00	Si	800,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
280	Totale dipendenti indeterminato	107	173
80	di cui maschi	57	23
200	di cui femmine	50	150

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
124	Totale dipendenti determinato	17	107
37	di cui maschi	9	28
87	di cui femmine	8	79

N.	Stagionali /occasional
59	Totale lav. stagionali/occasional
23	di cui maschi
36	di cui femmine

N.	Autonomi
3	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
3	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari svolgono soprattutto attività di supporto e sostegno a progetti specifici come la gestione del Centro Antiviolenza, la Comunità di accoglienza per mamme e bambini, il progetto di inserimento lavorativo di ragazzi disabili NONUNOMENO.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	12000,00
Dirigenti	Retribuzione	88000,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

38700,00/19150,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **I volontari non ricevono rimborsi spese.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Il CdA è composto per il 33% da donne.

Le posizioni apicali sono ricoperte per una percentuale del 72% da donne.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

non presente

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel 2021 la cooperativa ha assunto 310 nuove persone ed ha stabilizzato 34 lavoratori.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Jobel ha inserito in modo stabile 74 soggetti svantaggiati. Le persone sono accompagnate da tutor interni che li sostengono per percorso di crescita professionale.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Jobel offre servizi integrati in differenti ambiti di attività.

Nell'area prima infanzia abbiamo costruito un percorso integrato tra nido e scuola dell'infanzia con progetti ponte per il passaggio alla scuola primaria. Questo permette una continuità educativa dal 0 a 6 anni di età del bambino.

Nelle strutture di accoglienza (cooperativa di tipo A) lavoriamo con progetti di inserimento lavorativo e integrazione sociale sia all'interno delle nostre attività finalizzate all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, sia con realtà economiche del territorio.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Jobel è un attore del territorio nell'ambito delle politiche pubbliche di welfare. La sua azione è sussidiaria alle istituzioni pubbliche in diversi ambiti:

- gestione (in varie forme, dal appalto alla concessione, ad iniziative dirette) di nidi e scuole dell'infanzia: servizi sociali comunali e servizi scolastici parificati con il Ministero dell'Istruzione. Abbiamo in carico circa 260 bambini di età compresa tra 0 E 6 anni e le loro famiglie.

- gestione dell'accoglienza richiedenti asilo: servizio svolto sussidiariamente nei confronti

dello Stato (Prefettura e Ministero dell'Interno), offriamo servizi per circa 350 migranti.
- servizi di educativa territoriale per differenti tipologie di soggetti (minori in situazione di marginalità sociale; anziani non autosufficienti; adulti in situazione di povertà; disabili.) gestiti in sinergia con i servizi sociali e i servizi Asl.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

I processi di co-programmazione e co-progettazione sono in aumento in particolare abbiamo in corso progetti con:

- Confcooperative, Associazione di categoria a livello Nazionale.
- Federsolidarietà, Associazione di categoria coop. Sociali a livello Nazionale.
- Conorzio Domicare, Consorzio di cooperative su livello Nazionale.
- CFLC, Ente di Formazione cooperativo, sulla formazione e le politiche attive del lavoro a livello Regionale.
- Rete Imprese Ancora/Jobel per la gestione di progetti sociali a livello Sovraprovinciale
- Rete invecchiamento co progettazione regionale di cui siamo partner.
- Relig progetto per i minori seguiti dal ufficio esecuzione penale esterna (UEPE) a livello Regionale.
- Coprogettazione CAG Taggia a livello comunale.
- Progetto Maggiordomo di quartiere, progetto sperimentale Regionale.
- Progetto Agritur per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati nel settore dell'agricoltura. Associazione temporanea di scopo a livello Provinciale.
- Progetto Turismo All Inclusive per inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati nel settore della ristorazione in Associazione temporanea di scopo.
- Progetto Edu3, per progetti educativi per minori in periodo di pandemia.
- Progetto Maggiordomo di quartiere.
- Bandi FAMI.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

non presente

Output attività

Nel 2021 la cooperativa ha prodotto i seguenti risultati in ambito sociale:

- gestione di 10 nidi e scuole dell'infanzia per un totale di 260 bambini seguiti.

- 84 progetti educativi individualizzati per minori con disagio sociale.
- 68 attività di sostegno scolastico per minori con disabilità.
- 3 progetti SAI di seconda accoglienza migranti: Imperia, Albenga e Ventimiglia (MSNA).
- Gestione di 37 case per l'accoglienza diffusa dei migranti.
- 184 anziani e persone non autosufficienti seguite a domicilio durante la pandemia.
- Inserimento lavorativo di 74 soggetti svantaggiati
- Avvio di 83 tirocini al lavoro

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: nidi e scuole dell'infanzia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 165

Tipologia attività interne al servizio: Attività ludiche, didattiche, educative per bimbi/e tra 0 e 6 anni.

N. totale	Categoria utenza
260	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

Nome Del Servizio: Servizi territoriali educativi

Numero Di Giorni Di Frequenza: 260

Tipologia attività interne al servizio: Affidi educativi, incontri protetti, sostegni ad alunni con disabilità. Servizi assistenza domiciliare e custodi sociali

N. totale	Categoria utenza
86	Minori
124	Anziani
12	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
11	soggetti con disabilità psichica
58	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: CAS e SAI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Centro di prima e seconda accoglienza richiedenti asilo e rifugiati.

N. totale	Categoria utenza
209	soggetti con disagio sociale (non certificati)

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
12	soggetti con dipendenze
22	soggetti con disabilità psichica
12	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
95	Minori

Durata media tirocini (mesi) 6 e 35,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 25

Tipologia: 3 eventi di sensibilizzazione per la giornata mondiale del Rifugiato

16 Open Day per i nidi e le scuole dell'infanzia

6 Eventi di presentazione dei nuovi progetti

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

I beneficiari dei centri di accoglienza straordinaria e del SAI sono migranti, sia migranti economici che richiedenti asilo, sia beneficiari di asilo politico o protezione sussidiaria.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Jobel è riuscita a mantenere alto il livello qualitativo dei servizi offerti ai beneficiari diretti e a soddisfare le esigenze dei committenti.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Jobel è in possesso della certificazione di qualità ISO 9001 per le attività educative per minori e di assistenza per anziani.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Il 2021 è stato un anno caratterizzato ancora dalla pandemia e questa condizione ha influenzato il raggiungimento di alcuni obiettivi aziendali, in particolare:

AREA INSERIMENTO LAVORATIVO: gli obiettivi che avevamo programmato nel settore della ristorazione sociale sono stati tutti posticipati in quanto la crisi sanitaria ha pesantemente condizionato il settore della ristorazione ed anche le attività formative e di tirocinio hanno subito uno stop obbligato.

AREA PRIMA INFANZIA: anche in questo settore ci sono stati periodi di chiusura forzata (dal

23 febbraio a fine agosto 2020) ed i servizi hanno lavorato per contenere le perdite economiche. Alcune attività sono state portate avanti da remoto.

AREA SERVIZI TERRITORIALI PER ANZIANI: questi servizi sono diventati importanti per non lasciare sole le persone anziane non autosufficienti oltre che per prestare le cure essenziali. La pandemia ha condizionato il settore che è aumentato o diminuito in base alle capacità organizzative e le risorse dei singoli comuni.

AREA IMMIGRAZIONE: i servizi sono implementati perchè la situazione pandemica ha ritardato il check out di alcuni beneficiari.

AREA SERVIZI TERRITORIALI PER MINORI: le attività sono state rimodulate attraverso il lavoro da remoto.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto avente natura finanziaria non adempia ad un'obbligazione, provocando così una perdita finanziaria. Tale rischio può derivare sia da aspetti strettamente commerciali (concessione e concentrazione dei crediti), sia da aspetti puramente finanziari (tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie). Si ricorda che per ridurre il rischio di credito, il management ha adottato un intervento sul sistema gestionale di prestazione dei servizi in funzione della solvibilità dimostrata dal cliente nel tempo.

Rischio di liquidità / finanziario

Il rischio liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk). La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvenza che pone a rischio la continuità aziendale.

Jobel Società cooperativa sociale soggiace al rischio di liquidità nei limiti ordinari immanenti alla pluralità degli operatori economici.

La società non ha posto in essere operazioni finanziarie che implicano rischi incidenti sul patrimonio sociale.

La nostra Società si è opportunamente attrezzata per rispondere alla gestione del rischio finanziario in modo adeguato, assumendo come punto di riferimento lo stretto controllo

dell'andamento della posizione finanziaria netta.

Rischi operativi

Rientrano in questa categoria tutti i rischi, di natura prevalentemente endogena, che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi. Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure rischi relativi alla valutazione e mantenimento degli assets.

Rischi relativi al mancato raggiungimento degli obiettivi operativi

Gli obiettivi strategici vengono tradotti in obiettivi operativi, attraverso l'individuazione ed il monitoraggio attraverso l'accesso a banche dati, reportistica, ovvero al network costruito nel tempo. Il processo di pianificazione viene verificato nel tempo, attraverso un adeguato flusso informativo, giungendo anche alla revisione o all'aggiornamento degli stessi in caso di eventi rilevanti, quali necessità di concentrazione di risorse su progetti / commesse di maggiore durata.

Rischio di valutazione e mantenimento degli assets

In relazione alla solidità degli assets (componente immobiliare, attrezzature, impianti specifici, hardware e software) il rischio viene gestito attraverso un approccio metodologico che consente di allocare correttamente le risorse per le opportune attività di controllo, prevenzione e manutenzione. Ad ulteriore garanzia sono in essere opportuni strumenti assicurativi per la copertura del corrispondente rischio finanziario.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	42.000,00 €	43.765,00 €	50.559,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	8.451.539,00 €	6.520.456,00 €	7.369.409,00 €
Contributi pubblici	689.205,00 €	559.161,00 €	775.179,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	1.626.654,00 €	920.655,00 €	761.934,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	949.341,00 €	626.876,00 €	835.919,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	734.346,00 €	819.550,00 €	28.955,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	43.211,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	22.030,00 €	17.022,00 €	16.733,00 €
Totale riserve	1.372.370,00 €	719.764,00 €	712.115,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	739.006,00 €	595.963,00 €	7.586,00 €
Totale Patrimonio netto	2.133.406,00 €	736.787,00 €	728.849,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	739.006,00 €	596.088,00 €	7.649,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	1.002.623,00 €	809.252,00 €	138.539,00 €
---	-------------------	-----------------	--------------

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	21.655,00 €	16.647,00 €	16.358,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	375,00 €	375,00 €	375,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	13.324.342,00 €	8.067.987,00 €	8.967.269,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	7.328.992,00 €	4.706.538,00 €	5.299.959,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	2.352.239,00 €	1.760.241,00 €	1.966.148,00 €
Peso su totale valore di produzione	73,00 %	80,00 %	81,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Partecipazione a bandi delle Fondazioni che operano sul territorio Ligure

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

I fondi che abbiamo raccolto sono finalizzati al finanziamento di specifici progetti sociali, soprattutto rivolti all'inserimento lavorativo di ragazzi disabili e alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema dell'inclusione. In particolare sono stati finanziati i progetti NONUNOMENO sulla ristorazione sociale ad Albenga e Alassio.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La dimensione ambientale è trasversale alle attività della cooperativa e vi è una particolare attenzione al rispetto dell'ambiente nelle piccole azioni quotidiane all'interno dei nostri servizi.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Utilizzo di pannelli fotovoltaici nella sede legale e realizzazione di nuovi impianti in alcune strutture di proprietà.

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Sostituzione di vecchi impianti di riscaldamento con nuovi a minor impatto ambientale

Smaltimento rifiuti speciali: toner negli uffici e olii esausti nella ristorazione

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Ai Sigg.ri Soci della Soc.: "JOBEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" corrente in Sanremo (IM), Via Armea 139/A – C.F. – P.I. e numero iscrizione Registro Imprese: 01385820087

Premessa

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. [dall'art. 2477 c.c.]. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società JOBEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa.

Senza modificare il nostro giudizio riteniamo opportuno richiamare l'attenzione sui seguenti punti:

a) Per quanto concerne il verbale ispettivo INPS, preso atto della relazione resa dallo studio legale cui è affidata la difesa dell'impossibilità di stimare in modo attendibile l'importo della passività, si condivide la valutazione operata dall'Organo Amministrativo di non allocare un apposito Fondo Rischi. Si rileva altresì che, stanti gli obblighi statutari che impongono l'assoluta indivisibilità delle Riserve allocate a Bilancio, gli utili destinati a Riserva di fatto rimangono patrimonio a garanzia dei creditori.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio
Gli Amministratori sono responsabili del fatto che la redazione del bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo

interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi

acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società JOBEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività, pur con le limitazioni imposte dalla normativa sanitaria, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione - in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi

dell'esercizio 2022 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze -, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Al riguardo rileviamo con soddisfazione la scelta degli amministratori di attivare rapporti di consulenza a carattere continuativo con l'obiettivo di supportare le varie funzioni aziendali nei loro compiti.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. Anche considerando il significativo piano di investimenti in essere, ribadiamo l'opportunità di introdurre nella reportistica direzionale uno strumento di pianificazione finanziaria. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni sulla gestione mutualistica della cooperativa

➤ Art. 2513 conseguimento della condizione di prevalenza della mutualità. Si confermano i dati riportati nella Nota Integrativa che attestano la prevalenza del costo del personale socio rispetto al personale non socio.

➤ Art. 2545: Relazione Annuale sul carattere mutualistico della cooperativa. Attestiamo che la Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale. Nell'attività di verifica della gestione amministrativa, abbiamo potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del c.c. in relazione alla conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico.

➤ Art. 2528 procedura di ammissione e carattere aperto della cooperativa Nell'attività di verifica della gestione amministrativa e secondo quanto certificato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, abbiamo potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2528 del c.c. circa la conformità dei criteri seguiti dagli Amministratori nell'accoglimento dei nuovi soci all'interno della Cooperativa, sottolineando che tutte le domande di iscrizione a socio sono state accolte dal Consiglio di Amministrazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per €. 66.640,00 (sessantaseimilaseicentoquaranta/00). I risultati della revisione legale del bilancio da noi

svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.